



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità

Alimentare e delle Foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

Assosementi
assosementi@legalmail.it

Asseme
segreteria@asseme.it

Servizi fitosanitari regionali
Loro sedi: indirizzi pec

ICQRF
Direzione Generale della prevenzione e del
contrasto alle frodi agroalimentari
pref.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

Oggetto: Indicazioni relative alla concia delle sementi destinate all'esportazione verso Paesi terzi.

e pc: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale per il patrimonio
naturalistico e mare
PNM@Pec.Mite.Gov.it

Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province
Autonome di Trento e Bolzano
Loro sedi: indirizzi pec

Comando carabinieri per la tutela della salute
Reparto operativo - sezione analisi
srm20400@pec.carabinieri.it

Agenzia delle Dogane
adm.direttore@pec.adm.gov.it

Gli stabilimenti industriali per la produzione delle sementi possono, in applicazione all'art. 28 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, impiegare prodotti fitosanitari, autorizzati in almeno uno Stato



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

membro dell'Unione europea, ad esclusione dei prodotti fitosanitari della classe dei neonicotinoidi, per il trattamento delle sementi destinate esclusivamente ad essere esportate nei Paesi terzi nei quali i prodotti in questione sono autorizzati. In tal caso, al fine di garantire che le sementi così trattate siano destinate esclusivamente all'esportazione, devono essere poste in essere tutte le indicazioni che seguono.

Gli stabilimenti interessati al trattamento devono assicurare che i propri operatori abbiano a disposizione tutte le informazioni relative alle modalità di utilizzo del prodotto, ivi compreso tutte le informazioni relative all'impiego di dispositivi di protezione in lingua italiana.

Gli stabilimenti di trattamento interessati, devono, inoltre, essere dotati di magazzini idonei a consentire lo stoccaggio in sicurezza di prodotti il cui utilizzo non è autorizzato sul territorio italiano e siano inoltre dotati di un sistema di gestione idoneo a tracciare l'impiego dei lotti dei prodotti fitosanitari non autorizzati, nonché a documentare la riconciliazione delle quantità impiegate in modo da dimostrare che siano state utilizzate esclusivamente allo scopo cui sono destinate.

A tale proposito, il sito di trattamento, nel quale possono essere manipolati prodotti fitosanitari non autorizzati, ricorre ad idonee misure di carattere tecnico ed organizzativo per evitare il rischio di contaminare accidentalmente altre lavorazioni non interessate dal trattamento.

Tali misure prendono in considerazione, di norma, almeno i seguenti aspetti:

- conciare le sementi in aree riservate, destinate esclusivamente al trattamento delle sementi con prodotti fitosanitari non autorizzati, oppure operare la concia delle sementi per produzioni a campagna (produzioni separate temporalmente) intervallate da un'adeguata e documentata, anche nella metodica, pulizia delle apparecchiature e degli ambienti in grado di rimuovere i residui che possono rappresentare un potenziale fattore di contaminazione;
- definire adeguate procedure di pulizia alla fine di ogni ciclo di lavorazione per assicurare una idonea pulizia di apparecchiature e locali al fine di minimizzare eventuali rischi di contaminazione;
- mantenere fisicamente separati i lotti di sementi trattate e destinate ai paesi terzi dai lotti delle stesse sementi non trattate e destinate al mercato europeo;
- disporre nei magazzini di stoccaggio di aree separate per la conservazione dei prodotti fitosanitari non autorizzati destinati al trattamento delle sementi e delle sementi conciate con tali prodotti;
- definire adeguate procedure di pulizia dei magazzini destinati allo stoccaggio dei prodotti di cui sopra;



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

- registrare i dati di ogni partita/lotto di prodotto fitosanitario non autorizzato, tracciandone la cronistoria, conservando la documentazione che dimostra l'acquisto e la vendita, dal suo arrivo al suo impiego, registrando le fasi di utilizzo (annotando le quantità impiegate in ciascun trattamento) in modo da verificare che sia stato impiegato interamente per la concia delle sementi destinate all'esportazione e consentire un'adeguata riconciliazione;
- comunicare al Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio la programmazione dei trattamenti di cui sopra.

I lotti di sementi trattati con i prodotti fitosanitari non autorizzati in Italia devono essere destinati esclusivamente all'esportazione in quei Paesi nei quali non siano state adottate misure per limitare o vietare l'uso e/o la vendita di tali sementi conciate.

Gli stabilimenti di trattamento interessati, mantengono all'interno del proprio sistema di tracciamento, tutti i dati relativi ai prodotti che sono stati esportati all'estero e i Paesi in cui sono stati esportati.

I Servizi Fitosanitari Regionali, per l'esportazione delle sementi oggetto della presente nota, appongono nei riquadri n. 12-17 del certificato fitosanitario i dati pertinenti al trattamento di concia eseguito.

I Servizi fitosanitari regionali e l'Ispettorato centrale per la repressione delle frodi, nell'effettuazione dei rispettivi controlli di competenza, prestano particolare attenzione alla verifica dei lotti trattati in deroga all'art. 28 del Regolamento (CE) 1107/2009, oggetto della presente nota, al fine di assicurare che l'utilizzo di tale deroga non comporti la possibilità di commercio illegale di prodotti fitosanitari nel territorio dell'UE.

Ministero della Salute

Direzione Generale per l'Igiene e
la Sicurezza degli Alimenti e la
Nutrizione

IL DIRETTORE GENERALE

*Dott. Ugo Della Marta

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità
Alimentare e delle Foreste

Dipartimento delle Politiche Europee ed
Internazionali e dello Sviluppo Rurale

IL CAPO DIPARTIMENTO

*Dott. Giuseppe Blasi